



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA

DIPARTIMENTO 2 DEGLI AFFARI GENERALI DI ATENEIO

Prot. n. _____

L'Aquila, _____

Risposta a nota n. _____ del _____

*Via Giovanni Falcone, n. 25
67100 L'Aquila*

**Contratto integrativo relativo alla costituzione ed
all'utilizzo del fondo per il trattamento accessorio
ex art. 87 C.C.N.L. 16.10.2008
Anno 2011**

Relazione illustrativa

Premessa

A decorrere dal 2006, i fondi per la contrattazione integrativa per il trattamento economico accessorio del Personale Tecnico Amministrativo (PTA) sono stati limitati nel loro ammontare da lacune disposizioni legislative. Dapprima l'art.1 comma 189 della legge n. 266/2005 (legge Finanziaria 2006) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2006, l'ammontare complessivo dei fondi per la contrattazione integrativa non potesse essere superiore a quello previsto per l'anno 2004, nonché la possibilità di incrementare l'ammontare complessivo dei fondi degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultavano già confluiti nei fondi dell'anno 2004 (comma 191). Successivamente l'art. 67 comma 5 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008 ha integrato la suddetta disposizione prevedendo che l'ammontare dei fondi non dovesse superare il valore certificato per l'anno 2004 diminuito del 10%.

Da ultimo l'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge N. 122/2010 ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La circolare del MEF/RGS del 23 giugno 2011 ha infine chiarito, con riguardo alla disposizione della Legge n. 122/2010, che la riduzione in relazione alla consistenza della dotazione di personale deve operarsi sulla base di un confronto tra il valore medio del personale in servizio nell'anno di riferimento e il valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) del personale in servizio, rispettivamente al 1 gennaio e 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA

DIPARTIMENTO 2 DEGLI AFFARI GENERALI DI ATENEIO

Prot. n. _____

L'Aquila, _____

Risposta a nota n. _____ del _____

Via Giovanni Falcone, n. 25
67100 L'Aquila

due consistenze medie di personale (anni 2010 e 2011) determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo, evidentemente a valere sull'anno successivo (2012).

Costituzione del fondo

E' stato utilizzato lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato per il Monitoraggio della Contrattazione Integrativa (Tab. 15) seguendo le istruzioni contenute nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15 del 3 maggio 2011 "Il Conto Annuale 2011".

L'importo dell'Anno 2010 pari ad € 662.143 (comprensivo della riduzione del 10%, operata ai sensi dell'art. 67, comma 5, della Legge n. 133/2008, pari ad € 84.908), certificato dal Collegio dei Revisori con Verbale n. 20/2010 è stato ridotto delle somme necessarie per l'applicazione dell'istituto delle Progressioni Economiche Orizzontali (P.E.O.) dell'Anno 2010, ai sensi dell'art. 88, comma 4, del CCNL 16/10/2008, pari a complessivi € 326.100 ed incrementato dell'importo annuo della Retribuzione Individuale di Anzianità (R.I.A.) del personale cessato nell'Anno 2010, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera d) del C.C.N.L. menzionato, pari ad € 10.447.

Inoltre si è proceduto agli aggiornamenti contrattuali previsti dal C.C.N.L. 16/10/2008:

- Differenziale tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera e), pari ad € 40.944 (Stima la 13/07/2011);
- Risparmi da Straordinario, ai sensi dell'art. 86, comma 4, pari ad € 7.032 (Dato storico 2010);
- R.I.A. (mensilità residue + rateo di tredicesima) del personale cessato nell'Anno 2011, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera d) p. 2 del C.C.N.L., pari ad € 6.077 (Stima la 13/07/2011).

Infine, disponendo di dati definitivi relativi all'Anno 2010 si è provveduto, come previsto nell'Accordo n. 7/2010 di Costituzione del Fondo Anno 2010, a consolidare le voci stimate, aggiornando il valore di "Altre voci variabili" e ottenendo un decremento di € 2.305.

Pertanto, l'importo del Fondo relativo all'Anno 2011 risulta pari a € 259.261, utilizzabile per un importo pari a complessivi € 324.261 in quanto risultano € 65.000 quali somme non utilizzate nell'anno precedente (valore di stima in quanto può avere carattere di definitività solo dopo la liquidazione di tutti gli istituti dell'anno 2010).

La suddetta procedura di determinazione viene rappresentata nella seguente tabella:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA

DIPARTIMENTO 2 DEGLI AFFARI GENERALI DI ATENEO

Prot. n. _____

L'Aquila, _____

Risposta a nota n. _____ del _____

Via Giovanni Falcone, n. 25
67100 L'Aquila

FONDO Anno 2010 comprensivo della riduzione del 10%, operata ai sensi dell'art. 67, comma 5, della Legge n. 133/2008, pari ad € 84.908)	€ 662.143,00
Riduzione per finanziamento PEO 2010 (art. 88, comma 4, CCNL 16/10/2008)	-€ 326.100,00
Incremento per R.I.A. del personale cessato nell'Anno 2010, (art. 87, comma 1, lettera d) C.C.N.L. 16/10/2008)	€ 10.447,00
Incremento per DIFFERENZIALE tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio (Stima la 13/07/2011) (art. 87, comma 1, lettera e) CCNL 16/10/2010 (differenza tra il valore 2011 e 2010) (A2-A1)	€ 12.970,00
Riduzione per Risparmi da STRAORDINARIO (Dato storico 2010) (art. 86, comma 4, CCNL 16/10/2008) (differenza tra il valore 2011 e 2010) (B2-B1)	-€ 14.057,00
Incremento per R.I.A. (mensilità residue + rateo di tredicesima) del personale cessato nell'Anno 2011 (Stima la 13/07/2011) (art. 87, comma 1, lettera d) p. 2 C.C.N.L. 16/10/2008 (differenza tra il valore 2011 e 2010) (C2-C1)	€ 4.471,00
Decremento ALTRE RISORSE VARIABILI - Consolidamento Anno 2010 (differenza tra il valore 2011 e 2010) (D2-D1)	-€ 90.612,00
TOTALE FONDO 2011	€ 259.262,00
SOMME NON UTILIZZATE ANNO 2010	€ 65.000,00
TOTALE UTILIZZABILE	€ 324.262,00

	ANNO 2010 (1)	ANNO 2011 (2)
A	€ 27.974,00	€ 40.944,00
B	€ 21.089,00	€ 7.032,00
C	€ 1.606,00	€ 6.077,00
D	€ 88.307,00	-€ 2.305,00

L'importo del Fondo costituito per l'Anno 2011, rispetta il limite imposto dall'art. 1, comma 189, della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) non superando l'ammontare del Fondo relativo all'Anno 2004 determinato a suo tempo dal Collegio dei Revisori. Inoltre, non supera l'importo dell'Anno 2010, certificato dal Collegio dei Revisori con Verbale n. 20/2010, nel rispetto del limite imposto dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA

DIPARTIMENTO 2 DEGLI AFFARI GENERALI DI ATENEO

Prot. n. _____

L'Aquila, _____

Risposta a nota n. _____ del _____

Via Giovanni Falcone, n. 25
67100 L'Aquila

Utilizzazione del fondo

Nel quadro di una progressiva realizzazione del disposto della Legge n. 150/2009, l'utilizzo del fondo non contempla voci di utilizzo destinate a remunerare il personale "a pioggia" e presenta alcune rilevanti novità.

Innanzitutto per la prima volta è stata riservata una quota del fondo alla remunerazione di progetti di interesse strategico dell'Amministrazione, che andranno quindi a remunerare la maggior produttività collettiva ed individuale.

In secondo luogo, ma non meno importante, va sottolineata la circostanza che le risorse destinate alla Progressione Economica Orizzontale (PEO), coprono meno del 40% dei teorici aventi diritto, attuando così sin dalla destinazione delle somme quel principio di selettività richiesto dalla vigente normativa.

Con riferimento all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sottoscritta, il fondo di cui sopra, che trova copertura, inclusi gli oneri a carico ente, sull'articolo F.S. 1.03.03.01 del bilancio di previsione, è stato utilizzato per la copertura finanziaria dei seguenti istituti:

a) progressione economica orizzontale (PEO) € 95.000,00

La progressione orizzontale all'interno della medesima categoria di inquadramento avrà per gli anni 2011, 2012 e 2013 valore esclusivamente giuridico e senza maturazione di arretrati, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della Legge n. 122/2010 e quindi l'eventuale avanzamento non comporterà alcuna modifica stipendiale fino al 2014. Il relativo onere finanziario avrà quindi carattere esclusivamente figurativo, e le relative somme resteranno fino a quella data sul fondo con vincolo di destinazione, riportate anno per anno al fondo successivo.

A partire dal 2014 l'importo complessivo delle PEO realizzate nel triennio verrà trasferito al corrispondente articolo delle spese fisse di personale.

La somma destinata potrà assicurare il raggiungimento delle finalità previste dalla legge e dal CCNL, valorizzando le professionalità del personale e garantendo il principio di selettività, essendo sufficienti a garantire l'avanzamento di circa il 40% degli aventi diritto.

b) remunerazione per attività complesse e disagiate € 65.000,00

Questa destinazione, così come negli anni passati, andrà a remunerare, in proporzione alle presenze ed all'impegno individuale, il personale operante nelle strutture che, in base ad una motivata valutazione da parte dell'Amministrazione, sono ritenute particolarmente disagiate per le condizioni lavorative, in relazione alla tipologia di lavoro svolto, alle modalità operative, ai rapporti con l'utenza o all'impatto di nuove normative di particolare rilevanza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA

DIPARTIMENTO 2 DEGLI AFFARI GENERALI DI ATENEO

Prot. n. _____

L'Aquila, _____

Risposta a nota n. _____ del _____

Via Giovanni Falcone, n. 25
67100 L'Aquila

Dal momento che l'indennità in questione intende compensare il disagio lavorativo di chi opera quotidianamente in certe strutture, la stessa sarà ripartita in base unicamente alle effettive presenze in servizio nell'anno 2011 nella struttura lavorativa di riferimento, e non si considererà come presenza nessun tipo di assenza. La remunerazione di detto istituto è stato pattuito che sia incompatibile con l'assegnazione del compenso per il riconoscimento dell'indennità di responsabilità.

c) indennità di responsabilità/funzione/interim € 77.000,00

La somma è destinata a remunerare gli incarichi di responsabilità di strutture affidati a del personale di categoria D e, da quest'anno, eventuali incarichi o funzioni affidati con provvedimenti formali a personale delle categorie B e C. Per il personale di categoria D l'importo minimo annuo è fissato dal CCNL in € 1.033 .00.

La somma servirà anche a remunerare quei responsabili di strutture che sono stati chiamati a garantire la funzionalità di altri uffici, assumendone ad interim la relativa responsabilità.

d) progetti € 30.000,00

Le somme relative saranno attribuite ad alcuni progetti di rilevanza strategica per l'Ateneo che coinvolgeranno il personale di alcuni uffici direttamente interessati ed il personale di altre strutture, che potrà parteciparvi, in contingenti numerici predefiniti, su base volontaria.

Il personale che parteciperà al progetto sarà retribuito, nei limiti di quanto stanziato, in base ad un duplice meccanismo:

- a) il progetto dovrà essere valutato positivamente sulla base di specifici indicatori di risultato predeterminati all'atto dell'approvazione del progetto. In base al grado di raggiungimento degli obiettivi, scatterà una certa aliquota di remunerazione per tutto il personale partecipante al progetto, differenziata in base alle giornate di presenza in servizio nel periodo di durata del progetto;
- b) se il progetto avrà raggiunto gli obiettivi minimi e sulla base dell'effettivo grado di partecipazione del singolo alla ideazione e realizzazione del progetto, da determinarsi in base a una relazione motivata e dettagliata con l'indicazione delle singole attività e dell'impegno orario, redatta ad opera del responsabile della struttura o del progetto, ci sarà una ulteriore quota individuale di incentivazione. La differenziazione tra quota base e quota massima, a parità di impegno orario, non potrà essere superiore al 30% della quota base.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA

DIPARTIMENTO 2 DEGLI AFFARI GENERALI DI ATENEO

Prot. n. _____

L'Aquila, _____

Risposta a nota n. _____ del _____

Via Giovanni Falcone, n. 25
67100 L'Aquila

e) indennità di turnazione € 40.000,00

La somma è destinata a compensare il lavoro effettuato su turni nelle strutture per le quali ciò si rende necessario in considerazione della particolare modalità di erogazione del servizio. Lo stanziamento ricalca quello previsto nell'anno precedente.

f) reperibilità € 5.000,00

La somma è destinata a remunerare la disponibilità richiesta al personale di talune strutture, tipicamente di area dei servizi informatici, che devono garantire la propria disponibilità in giornate di chiusura dell'Ateneo al fine di effettuare interventi di ripristino della funzionalità della rete e dei programmi nell'eventualità di problemi tecnici. L'istituto, già previsto in precedenti accordi, viene ripristinato dopo la cessazione della situazione di emergenza delle strutture post-sisma.

g) indennità chilometrica € 5.000,00

La somma è destinata a retribuire quella particolare attività rappresentata dalla guida in via continuativa di automezzi.

Lo stanziamento è ridotto rispetto a quello previsto nell'anno 2010